



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 301

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 267/2000 ART. 233, COMMA 1. AGGIORNAMENTO AGENTI CONTABILI SOGGETTI ALLA RESA DEL CONTO GIUDIZIALE PER L'ANNO 2020 E SEGUENTI. PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20.04.2020 N. 90 E S.M. CHIUSURA FONDO CASSA ARCHIVIO DI DEPOSITO E RIDUZIONE DEL FONDO CASSA DELL'UFFICIO PROTOCOLLO E SPEDIZIONE.

Il giorno 14.12.2020 ad ore 09.20 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/323 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamato l'art. 178 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), che individua, astrattamente, sotto la denominazione di "Agenti contabili dell'Amministrazione":

- a) gli Agenti che con qualsiasi titolo sono incaricati, a norma delle disposizioni organiche di ciascuna Amministrazione, di riscuotere le varie entrate e di versarne le somme nella cassa dell'Amministrazione stessa;
- b) i Tesorieri che ricevono nelle loro casse le somme dovute all'Amministrazione, o le altre delle quali questo diventa debitore, eseguono i pagamenti delle spese per conto dell'Amministrazione e disimpegnano tutti quegli altri servizi speciali che sono loro affidati;
- c) tutti coloro che, individualmente, ovvero collegialmente, hanno maneggio qualsiasi di pubblico danaro, o sono "consegnatari di generi, oggetti e materie appartenenti allo Stato";
- d) gli impiegati dell'Amministrazione o anche terzi cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura e provenienza;
- e) tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, prendono ingerenza negli incarichi attribuiti agli Agenti anzidetti e riscuotono somme di spettanza dell'Amministrazione;

richiamato, inoltre, l'art. 233, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m., recepito dalla Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che individua, quali Agenti contabili tenuti alla resa del conto della propria gestione e soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, l'Economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2 del medesimo Decreto, ovvero il Tesoriere ed ogni altro soggetto avente maneggio di pubblico danaro o incaricato della gestione dei beni degli Enti locali, nonché ingerito negli incarichi attribuiti a detti soggetti;

vista la nota della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Regionale per il Trentino - Alto Adige 20 maggio 2010 - prot. n. 0003205 avente ad oggetto le modalità di presentazione dei conti giudiziali, che elenca i conti per i quali vige l'obbligo del deposito e, nel dettaglio:

- conto del Tesoriere;
- conto dell'Economo;
- conto dell'Agente contabile (della riscossione);
- conto dell'Agente contabile consegnatario di azioni;
- conto della gestione del consegnatario dei beni mobili;
- conto del concessionario della riscossione delle entrate;

atteso che, sempre in base al sopra richiamato art. 233, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m., gli Agenti contabili sono tenuti a rendere il conto della propria gestione all'Ente locale entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

visto l'art. 139, comma 1 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 (Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della Legge 7 agosto 2015 n. 124), secondo cui "Gli Agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla Legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza";

visto l'art. 138, commi 1 e 2 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 secondo cui le Amministrazioni sono tenute a comunicare alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente i dati anagrafici degli Agenti contabili nominati e ad aggiornarli utilizzando apposito sistema informativo;

richiamato e confermato quanto contenuto nella propria deliberazione 22.12.2008 n. 468 e s.m., da intendersi aggiornata nei termini di scadenza per la presentazione e per quanto riguarda i Modelli da utilizzare per la resa del conto, secondo quanto disposto dai sopra citati D.Lgs. 267/2000 art. 233, comma 1 e art. 227, comma 6-ter e D.Lgs. 174/2016 artt. 137-140;

richiamata, inoltre, la propria deliberazione 20.04.2020 n. 90, con la quale è stato approvato, a titolo ricognitivo, l'elenco degli Agenti contabili del Comune di Trento, aggiornato alla data dell'adozione della deliberazione stessa;

vista la nota acquisita al protocollo n. 273535 di data 27.11.2020 del Comune di

Trento con la quale il Servizio Innovazione e servizi digitali ha chiesto di procedere alla chiusura del fondo cassa per la gestione delle minute spese ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità attivo presso l'Archivio di deposito e la riduzione ad euro 500,00 del fondo cassa per la gestione delle minute spese ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità attivo presso l'Ufficio Protocollo e spedizione;

considerato, infatti, che l'Ufficio Protocollo e spedizione è stato dotato in passato di due fondi cassa, un fondo per le spese minute dell'Archivio di deposito, pari ad euro 52,00, ed un secondo fondo, ammontante ad euro 2.000,00, da utilizzarsi per far fronte alle spese inerenti il pagamento della corrispondenza tassata, dei rimborsi per spese di notifica e delle spese urgenti di spedizione, entrambi assegnati in forma liquida, come da deliberazione della Giunta comunale 22.06.2009 n. 174, a parziale modifica delle precedenti deliberazioni 14.11.1994 n. 3572, 18.05.1999 n. 932 e 22.12.2008 n. 466;

atteso che, con deliberazione della Giunta comunale 22.12.2008 n. 466, sono state individuate le spese che necessariamente devono transitare per il pagamento sul fondo cassa attivo presso l'Ufficio Protocollo e spedizione, come di seguito elencate:

- a) raccomandate, pacchi, posta celere, telegrammi e altri prodotti postali;
- b) postatarget (prodotto postale di natura pubblicitaria, promozionale e informativa) e prodotti similari a seguito di liberalizzazione del mercato postale;
- c) conto di credito speciale per la spedizione di buste preaffrancate;
- d) marche da bollo per la regolarizzazione della distinta della corrispondenza;
- e) raccomandata per l'avviso all'utente del deposito dell'atto giudiziario all'ufficio postale ai sensi dell'art. 2 D.L. 14.03.2005 n. 35;
- f) spedizioni tramite corriere;

ritenuto necessario rivalutare l'attualità dell'elenco spese di cui alle lettere da a) a f) in quanto:

1. le spese di cui alle lettere a) e f) sono state inserite nella gara di appalto dei servizi postali 2021-2023, per cui l'Aggiudicatario è tenuto a fornire i prodotti indicati secondo la tariffa espressa in offerta economica, fatturando mensilmente i quantitativi lavorati; le spedizioni tramite corriere non valorizzate nel bando, per peso o dimensione, si riducono a casi minimi ed eccezionali;
2. nel corso degli ultimi anni non si sono registrate spese di cui alle lettere b) e c), avendo i prodotti subito notevoli modifiche legate alla crescita dei canali di comunicazione digitali;
3. l'acquisto di marche da bollo di cui alla lettera d) incide in minima parte sull'ammontare del fondo cassa;
4. le spese di cui alla lettera e) sono state eliminate dal 10.06.2019 da Poste Italiane, come da nota prot. n. 159973 del 13.06.2019, a seguito di un incremento forfettario e trasversale del costo del singolo atto giudiziario passato da euro 6,80 a euro 9,50, indipendentemente dalla produzione o meno di un "Comunicazione di Avvenuto Deposito" o di un "Comunicazione di Avvenuta Notifica";
5. le spese di cui alla lettera e) non vengono più pagate in contante all'agente postale ma sono fatturate nell'ambito del contratto tra il Comune di Trento e Poste Italiane denominato Posta Full Easy, CIG Z862B497E3 per l'anno corrente, rinnovato annualmente per far fronte esclusivamente alla notifica via raccomandata degli atti tributari e giudiziari, considerato che nel quadro della liberalizzazione del mercato dei servizi postali gli invii inerenti le notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari ai sensi della Legge n. 890 del 1982, nonché dei servizi inerenti le notificazioni delle violazioni al Codice della strada ai sensi dell'art. 201 D.Lgs. n. 285 del 1992 non sono più riservate al fornitore Universale, ma di fatto permangono degli ostacoli operativi alla completa efficacia delle licenze acquisite dagli operatori postali privati;

ritenuto quindi utile e opportuno accogliere la richiesta inoltrata con prot. n. 273535 di data 27.11.2020, alla luce del fatto che:

- il ricorso all'utilizzo di contanti per la parte di spese postali dal 2019 si è considerevolmente ridotto, come delineato nei precedenti punti n. 1-5, con necessità di pagare con denaro liquido esclusivamente spedizioni urgenti o di natura eccezionale, non previste dall'offerta economica del bando servizi postali 2021-2023 di cui al punto n. 1;
- gli attuali strumenti informatici (quali le stampe in formato digitale) e l'utilizzo di nuove modalità di pagamento (quali PagoPA) rendono superfluo il fondo cassa attivo presso l'Archivio di deposito;

dato atto che con deliberazione 25.06.2018 n. 120, a far data dal 11.06.2018, è stata nominata incaricata della gestione dei citati fondi di euro 52,00 e di euro 2.000,00, e quindi Agente contabile, la dott.ssa Katia Beatrici, che provvede al loro utilizzo per usi conformi alle

causali per cui i fondi sono stati istituiti con responsabilità personale delle somme ricevute nonché della regolarità dei pagamenti e di tutti gli adempimenti connessi al loro utilizzo;

considerato che l'Agente contabile Katia Beatrici dovrà procedere alla restituzione e al versamento, entro il 31.12.2020, dell'importo del fondo cassa istituito presso l'Archivio di deposito, pari ad euro 52,00, finalizzato alla chiusura del fondo cassa per la gestione delle minute spese ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità, nonché alla restituzione e al versamento, sempre entro la medesima data, dell'importo di euro 1.500,00 del fondo cassa attivo presso l'Ufficio Protocollo e spedizione, al fine di portare l'importo di detto fondo ad euro 500,00, più coerente con le reali esigenze del Servizio;

atteso che dette entrate, pari a complessivi euro 1.552,00, dovranno essere accertate e introitate al cap. 90022 (Rimborso di fondi economici e carte aziendali) con riferimento all'esercizio finanziario 2020 del P.E.G. 2020-2021-2022 e perfezionamento entro il 31.12.2020;

atteso che gli aggiornamenti, come sopra descritti, sono riportati nell'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 7.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 (Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della Legge 7 agosto 2015 n. 124);

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

visto, in considerazione della necessità di aggiornare l'elenco degli Agenti contabili, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di stabilire che dal 01.01.2021 non sia più attivo il fondo cassa presso l'Archivio di deposito, pari ad euro 52,00, e che, dalla medesima data, il fondo attivo presso l'Ufficio Protocollo e spedizione ammonti ad euro 500,00 (anziché euro 2.000,00), come indicato nell'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di modificare l'elenco degli Agenti contabili approvato da ultimo con propria deliberazione 20.04.2020 n. 90 e s.m., con gli aggiornamenti di cui al citato Allegato n. 1;
3. di incaricare l'Agente contabile dott.ssa Katia Beatrici a procedere alla restituzione e al versamento entro il 31.12.2020 dell'importo del fondo cassa istituito presso l'Archivio di deposito, pari ad euro 52,00, finalizzato alla chiusura del fondo cassa per la gestione delle minute spese ai sensi dell'art. 109 del Regolamento di contabilità, nonché alla restituzione e al versamento, sempre entro il 31.12.2020, dell'importo di euro 1.500,00 del fondo cassa attivo presso l'Ufficio Protocollo e spedizione, al fine di portare l'importo di detto fondo ad euro 500,00, più coerente con le reali esigenze del Servizio;
4. di accertare la somma di euro 1.552,00 e di imputare la relativa entrata al capitolo 90022, con riferimento all'esercizio finanziario 2020 del P.E.G. 2020-2021-2022, dando atto che l'obbligazione si perfeziona nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
5. di autorizzare i Servizi di merito allo svolgimento delle operazioni contabili necessarie all'adeguamento del fondo cassa al nuovo importo;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 267/2000 ART. 233, COMMA 1. AGGIORNAMENTO AGENTI CONTABILI SOGGETTI ALLA RESA DEL CONTO GIUDIZIALE PER L'ANNO 2020 E SEGUENTI. PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20.04.2020 N. 90 E S.M. CHIUSURA FONDO CASSA ARCHIVIO DI DEPOSITO E RIDUZIONE DEL FONDO CASSA DELL'UFFICIO PROTOCOLLO E SPEDIZIONE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 14.12.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 323 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 267/2000 ART. 233, COMMA 1. AGGIORNAMENTO AGENTI CONTABILI SOGGETTI ALLA RESA DEL CONTO GIUDIZIALE PER L'ANNO 2020 E SEGUENTI. PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20.04.2020 N. 90 E S.M. CHIUSURA FONDO CASSA ARCHIVIO DI DEPOSITO E RIDUZIONE DEL FONDO CASSA DELL'UFFICIO PROTOCOLLO E SPEDIZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 9 dicembre 2020

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 323 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 267/2000 ART. 233, COMMA 1. AGGIORNAMENTO AGENTI CONTABILI SOGGETTI ALLA RESA DEL CONTO GIUDIZIALE PER L'ANNO 2020 E SEGUENTI. PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20.04.2020 N. 90 E S.M. CHIUSURA FONDO CASSA ARCHIVIO DI DEPOSITO E RIDUZIONE DEL FONDO CASSA DELL'UFFICIO PROTOCOLLO E SPEDIZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	tip o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
E		2020	90100.99.90022	E.9.01.99.03 .001	1100			1.552,00	"	231775 (7517032)

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.12.2020